Open Source - Il MIUR ha deciso

Software

Inviato da : admin

Pubblicato il : 13/6/2005 22:50:00



Tratto da: Newsletter ProfessioneDocente n. 50

E' nota a tutti l'acerrima battaglia tra programmi Open Source e software proprietari (in pole position il ben noto Windows di Microsoft). La concorrenza Ã¨ assoluta e spesso senza scrupoli. In questo senso il Ministero Ã¨ stato chiaro: nÃ© aderire nÃ© boicottare.

Innanzitutto chiariamo cosa si intenda per 'Open Source'. Parliamo del cosiddetto 'Codice Aperto', cioÃ¨ a disposizione di tutti. Nell'ambito di un programma 'Open Source' chiunque puÃ² vedere il codice del programma, modificarlo o farne quel che vuole (dipendentemente dal tipo di licenza e dalle scelte del programmatore). Spesso i cambiamenti possono essere attuati anche per scopo commerciale. Resta quindi evidente quante e quali sfaccettature possa assumere il fenomeno.
Approcciando le differenti soluzioni proposte dal mercato, il Ministero intende promuovere, ove esistano le giuste competenze, la conoscenza in questo settore. A questo proposito, Ã¨ di questo giorni l'iniziativa volta a sollecitare le scuole e i docenti che ritengono particolarmente significativa la propria **esperienza/progetto di uso o produzione di software Open Source**.
Potranno infatti segnalare l'esperienza da loro vissuta, compilando la scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Tecnologico, inviandola entro il 14 giugno 2005 all'indirizzo email info@osservatoriotecnologico.net. La raccolta di queste "best practice" si aggiunge alla rilevazione dei dati sull'utilizzazione software OS, che le Istituzioni scolastiche stanno effettuando in questi giorni. SarÃ davvero prezioso tale materiale, visto che alimenterÃ una specifica sezione, creata 'ad hoc' nel sito www.osservatoriotecnologico.it. Tale area dedicata, accessibile on line dal 22 giugno, potrÃ cosÃ¬ riassumere le migliori esperienze in fatto di Open Source nell'ambito scolastico.
Parallelamente sul sito dell'istituto PuntoEdu verranno messi a disposizione degli specifici percorsi didattici relativi al 'software libero'. Tra le opportunitÃ a disposizione degli utenti, la possibilitÃ di conseguire la Patente Europea del Computer con software libero.
Ambiziose le prospettive dell''Open Source': l'accesso al codice sorgente, la libera ridistribuzione, l'abolizione di discriminazioni di singoli, di gruppi o di campi di applicazione. Il valore educativo conseguente, prima ancora che tecnico, ci sembra evidente.

Altri link utili:

- **Informazioni in merito sul sito del MIUR**
- **L'Indire e l'Open Source**
- **Il sito PuntoEdu**